

L'invasione del granchio blu

«Distrugge economia e ambiente Stato di emergenza e sostegni»

Dopo il Veneto, anche l'Emilia Romagna chiede un intervento deciso del Governo per aiutare i pescatori Goro e Comacchio sono le zone più colpite. In un mese ne sono state raccolte circa 160 tonnellate

di **Marco Principini**
BOLOGNA

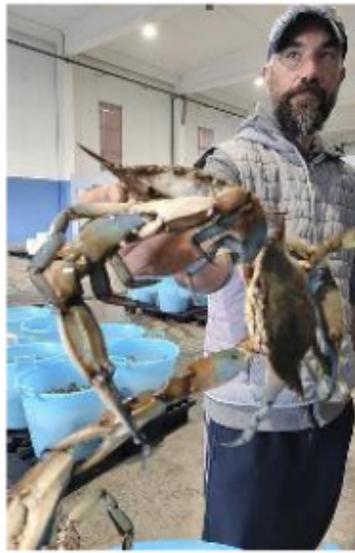
L'Emilia-Romagna chiede al Governo di deliberare lo stato di emergenza nazionale per i danni provocati ad ambiente e economia dal granchio blu. Il presidente della Regione, Stefano Bonaccini, ha avanzato la richiesta anche su indicazione delle associazioni che rappresentano le cooperative di pesca del territorio, chiedendo che alla deliberazione faccia seguito un adeguato sostegno economico per assicurare la possibilità di interventi urgenti. L'Emilia-Romagna segue un'analoga richiesta del Veneto.

La Regione guidata da Bonaccini sta ultimando il report dei danni provocati dal granchio blu ai pescatori delle marinerie di Goro e Comacchio. Il crostaceo, particolarmente aggressivo e vorace, specie 'aliena' nel Mediterraneo, senza predatori naturali, sta infatti distruggendo allevamenti ittici ed ecosistema marino. L'Emilia-Romagna spiega di essere disponibile a «collaborare per i primi ristori



Il governatore Stefano Bonaccini

sulla base dei 2,9 milioni dichiarati in disponibilità per tale emergenza dal Governo». «Un primo passo è stata l'autorizzazione alla cattura, al prelievo e alla commercializzazione, ma questo non basta - dicono Bonaccini e l'assessore regionale all'Agricoltura e Pesca Alessio Mammi - Questa specie sta mettendo in crisi un intero settore». Nel 2023 in tutto il Delta del Po e per quanto riguarda l'Emilia-



Un pescatore col granchio blu

Romagna nei comuni di Goro e Comacchio in provincia di Ferrara, si è verificata una proliferazione massiva di granchio blu (*Callinectes Sapidus*), una specie originaria dell'Oceano Atlantico, probabilmente immessa nel Mediterraneo dalle acque di zavorra delle navi. Specie che si è dimostrata particolarmente aggressiva nei confronti degli allevamenti di acquacoltura. Goro e Comacchio riportano di una raccolta di 160 tonnellate di

granchio blu nel solo periodo intercorso tra l'11 luglio e l'11 agosto 2023. Tale specie si è dimostrata particolarmente aggressiva nei confronti degli allevamenti di acquacoltura presenti nella Sacca di Goro e nei canali adduttori di Comacchio, ambienti naturali dove annualmente vengono prodotte circa 16 mila tonnellate di vongole, che corrispondono al 55% della produzione italiana e al 40% di quella europea con 1700 addetti che fanno riferimento alle marinerie di Goro e di Comacchio.

Le associazioni di pesca del territorio denunciano che oltre al «danno emergente» caratterizzato dalle spese sostenute ogni giorno per raccogliere e smaltire il più alto numero possibile di granchi blu (ovvero diverse decine di tonnellate di esemplari al giorno, avviate agli inceneritori riconosciuti), sono preoccupati in particolare per il reddito i lavoratori e i loro nuclei familiari nei prossimi 12/24 mesi, poiché tale proliferazione ha mandato in fumo tutte le semine di novellame (giovani pesci ndr) fatte durante la primavera, oltre alle specie già pronte per la commercializzazione.